

REGOLAMENTO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico è dotato di un suo Regolamento di funzionamento approvato dal CdA.

Art. 1

Finalità del Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è un organo tecnico-consultivo che supporta il Consiglio di Amministrazione (CdA) nella definizione di linee strategiche della Fondazione e nella valutazione dei progetti di ricerca. Ha il compito di proporre e di esprimere pareri su tutte le potenziali iniziative inerenti lo studio, la ricerca, il coordinamento, verifica e controllo della qualità della elaborazione tecnico-scientifica sugli argomenti che sono scopo e attività della Fondazione. Il CTS inoltre supporta il Presidente e il CdA nella elaborazione di proposte di sviluppo scientifico e culturale della Fondazione.

Art. 2

Nomina dei componenti

I componenti del CTS vengono nominati dal CdA. Il CTS è composto da personalità di chiara fama, italiane e/o straniere, impegnate, o che si sono distinte, in attività di promozione, difesa, diffusione, e costruzione di una comune cultura scientifica, o comunque di riconosciuto prestigio nei campi attinenti agli scopi della Fondazione.

Il CTS è convocato e presieduto dal Presidente, che ne fa parte di diritto. Il CTS è formato da sette componenti più il Presidente. Il CdA può nominare membri "supplenti" che subentrino in caso di dimissione di un membro titolare.

Il componente del CTS può dimettersi dall'incarico tramite comunicazione scritta al Presidente della Fondazione che valuterà necessità e tempi della sua eventuale sostituzione.

La carica di membro del CTS non è incompatibile con altre cariche e non prevede compensi.

Art. 3

Attività

Il CTS collabora con il Presidente ed il CdA alla definizione degli ambiti scientifici rispetto ai quali avviare i processi di ricerca:

1. coordina e supervisiona le attività di ricerca;
2. valuta la qualità scientifica e metodologica dei progetti;
3. individua i progetti migliori da supportare e/o finanziare;

4. fornisce consulenza al CdA sull'elaborazione di linee strategiche ed eventuali bandi di finanziamento;
5. partecipa alla elaborazione di documenti da parte della Fondazione e di altri enti;
6. supporta gli esperti nelle problematiche scientifiche, proponendo all'occorrenza l'attivazione di specifici GdL di supporto;
7. contribuisce nel creare una rete di relazioni, collaborazioni e partnership tra la Fondazione e Università, Enti di Ricerca e altre Istituzioni e/o Organizzazioni qualificate, pubbliche e private.
8. formula proposte in base istanze che raccoglie dal mondo scientifico.

Il CTS inoltre può:

1. partecipare alla pianificazione di altre attività scientifiche;
2. rilasciare un parere tecnico-scientifico su argomenti di particolare interesse;
3. svolgere attività di raccordo tra la Fondazione e le realtà scientifiche del territorio.

Nel corso del mandato per ciascun componente del CTS sarà messo a disposizione un budget con il quale poter sostenere un'attività, proposta e approvata, nel proprio ambito di competenza (borsa di studio, finanziamento iniziativa, ecc).

Art. 4

Limiti dei componenti del CTS e dei GdL

Durante il periodo in cui si ricopre la carica di membro del CTS è fatto obbligo di dichiarare eventuali conflitti d'interesse e non prendere parte in decisioni nelle quali si sia manifestato tale conflitto di interessi. Non può essere membro del CTS un componente del CdA. In via eccezionale la regola può essere derogata dal CdA qualora il componente abbia un curriculum professionale e scientifico con i requisiti di cui all'art. 2.

Oltre che per dimissioni volontarie, il membro del CTS o può essere destituito dal CdA, su proposta del Presidente, in riferimento ad azioni che violino in qualsiasi forma i principi del suo mandato e/o le sue azioni siano contrarie al rispetto dei diritti umani, etici, morali e professionali.

Art. 5

Modalità di funzionamento e di decisione del CTS

Il CTS si riunisce di norma tre volte l'anno su convocazione del Presidente d'intesa con il CdA. Può essere convocato anche con maggiore frequenza per iniziativa del Presidente, su richiesta del CdA o di almeno tre componenti.

Le sue sedute sono valide se è presente almeno la maggioranza semplice dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Ove lo ritenga opportuno, il Comitato può articolarsi in sezioni e darsi l'organizzazione interna che ritenga maggiormente funzionale rispetto ai compiti assegnatigli.

Le decisioni del CTS sono assunte con maggioranza semplice e prevalenza del voto del Presidente in caso di parità. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del CTS, a titolo consultivo, specialisti ed esperti di cui si dovesse ravvisare l'opportunità. Le funzioni di segretario verbalizzante sono attribuite dal Presidente ad uno fra i membri interni. Il CTS si riunisce di norma tre volte l'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti (anche in modalità da remoto).

Art. 6
Durata

Il CTS dura in carica tre anni, i suoi membri possono essere riconfermati.

Art. 7
Disposizioni finali

Eventuali variazioni al presente regolamento saranno deliberate dal CdA.

In fede
Il Presidente
Roberto Muto